

# **COMUNICATO STAMPA**

**CARCERI/OSAPP: aggressioni a raffica e clima teso nel carcere Torino.**

L'istituto torinese è ultimamente divenuto teatro di continue e sistematiche aggressioni ai danni di agenti di Polizia Penitenziaria, non ultima quella perpetrata in data odierna da un detenuto italiano sottoposto al regime di cui all'Art. 41 bis O.P. che ha cagionato prognosi di dieci giorni all'agente di polizia penitenziaria aggredito e, senza apparente motivo, prima pretendeva copia di atti e alla spiegazione fornitagli aggrediva l'agente di polizia penitenziaria sferrandogli un violento pugno in faccia all'altezza del sopracciglio sx. L'Agente è stato accompagnato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino dove gli sono stati applicati punti di sutura al sopracciglio sinistro e trauma cranico prognosi giorni dieci (10) S.C.,

A dare la notizia è Leo Beneduci Segretario Generale dell'O.S.A.P.P. (Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria).

Il problema è divenuto serio e incontrollato, i detenuti hanno probabilmente percepito una grande falla del sistema ed hanno ben capito che gli agenti, all'interno dell'istituto, non hanno difese né tutele in nessuna condizione.

Troppi messaggi contraddittori generano "caos" e delegittimazione del personale di Polizia Penitenziaria che sembrerebbe essere "umiliato" per l'assenza di provvedimenti concreti verso i detenuti. Il personale è stanco di subire invettive gratuite dai detenuti che sembrerebbero agire in tale modo perché impuniti. Chiediamo a gran voce che l'azione disciplinare abbia il suo corso affinché i detenuti rispettino le regole interne e questo a garanzia dell'ordine e della sicurezza. Questa situazione è intollerabile, non può più tardare un energico intervento del Capo del DAP Renoldi e della Guardasigilli Cartabia prima che accada qualcosa di davvero irreparabile,